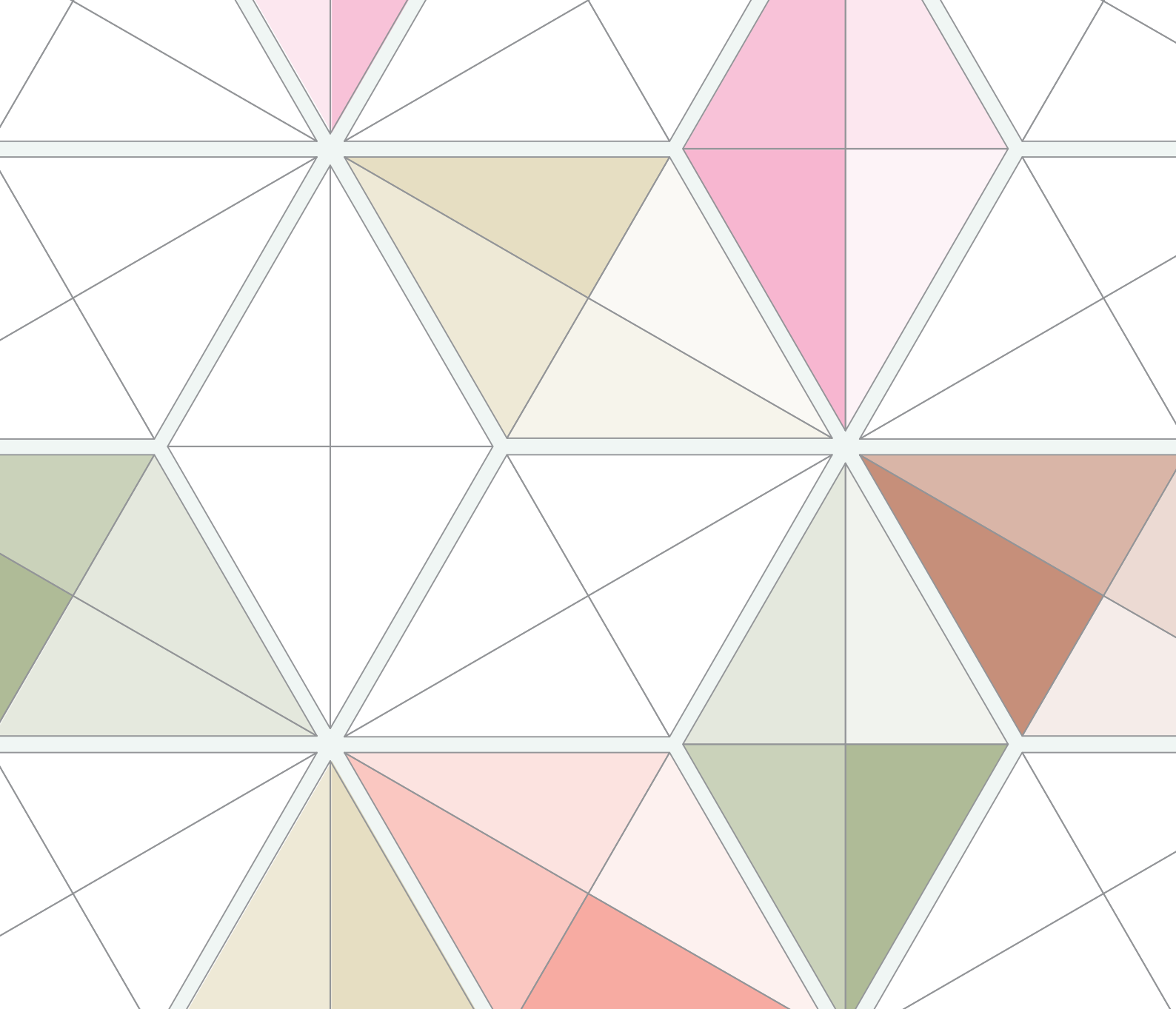




FÖPE

RELAZIONE SEMESTRALE
BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2017





Relazioni e Bilancio Consolidato al 30 giugno 2017

Lettera agli azionisti	p. 05
Profilo del Gruppo	p. 06
Organi Sociali	p. 07
Relazione degli amministratori sulla gestione	p. 08
Bilancio Consolidato al 30 Giugno 2017	p. 16
Rendiconto finanziario consolidato metodo indiretto al 30 Giugno 2017	p. 22
Nota Integrativa	p. 25
Relazione Società di Revisione	p. 47

Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio consolidato al 30 giugno 2017 del Gruppo Fope S.p.A. che riporta un risultato positivo pari ad Euro 801.079 al netto della quota di imposte per il periodo pari a Euro 433.737.

I ricavi netti per il I° semestre del 2017 si sono attestati a Euro 13,48 milioni, in crescita del 22% rispetto al I° semestre del 2016. L'83% dei ricavi deriva da vendite realizzate su mercati esteri, in particolare europei e americani.

Le nuove collezioni di gioielli presentate nel 2017 hanno ottenuto dal mercato un ottimo gradimento e questo ha sicuramente contribuito al raggiungimento del risultato commerciale. In particolare la collezione *Prima*, un'elegante evoluzione del caratteristico design di Fope e una novità assoluta la linea *Lady Fope*, una collezione di 5 esclusivi modelli di orologi da donna che affianca e integra la proposta di raffinata gioielleria del brand.

Per l'affermazione del brand la società si è impegnata, anche nel corso del I° semestre del 2017, in investimenti nell'attività di marketing e di comunicazione a supporto della rete distributiva. Sono in corso di realizzazione, in linea con le strategie di presenza sul mercato, 4 nuovi Shop in Shop (corner personalizzati) all'interno di punti vendita di importanti clienti.

Fope ha partecipato ai principali eventi fieristici internazionali in Italia e all'estero secondo il calendario pianificato. Nella seconda metà del mese di marzo, la società ha preso parte con il proprio stand alla manifestazione fieristica internazionale Baselworld durante la quale sono state presentate le nuove collezioni e raccolto ordini dai clienti in linea con le ipotesi di budget.

Nel corso del mese di febbraio è stato reso operativo il nuovo ufficio della controllata americana Fope USA Inc. con l'arrivo della nuova Responsabile e questo ha già prodotto effetti positivi sull'organizzazione e gestione del mercato americano.

La boutique Fope di Piazza San Marco a Venezia nel semestre ha ottenuto positivi risultati commerciali, in linea con le aspettative ed a conferma della validità dell'investimento realizzato. La provenienza dei clienti si mantiene sempre molto eterogenea dal punto di vista geografico con visite provenienti dall'Europa, America, Asia e Africa e un orientamento degli acquisti verso le collezioni Fope con il posizionamento medio alto.

I dati rilevati dalla gestione dei primi sei mesi del 2017 consentono di confermare le previsioni positive di chiusura dell'esercizio.

La Relazione Semestrale è stata sottoposta a revisione contabile da parte dell'organo preposto BDO Italia S.p.A.

Diego Nardin

Amministratore Delegato Fope S.p.A.



Profilo del Gruppo

Fope S.p.A., la società capogruppo, e le due consociate operano nel settore della gioielleria come produttore e distributore sui mercati di gioielli di alta gamma a marchio proprio. Fope è un brand internazionale che realizza più dell'80% del fatturato con vendite su mercati esteri. Oltre che sullo sviluppo di nuove "collezioni" di prodotto la Società è storicamente concentrata anche sull'innovazione di processo, per combinare con efficienza la propria tradizione orafa con le migliori tecniche produttive industriali e realizzare gioielli dal design elegante e sofisticato.

Sede, uffici e laboratorio sono situati a Vicenza, in uno dei principali distretti orafi italiani, dove è nato e si è sviluppato il marchio.

Fope S.p.A. è membro certificato del Responsible Jewellery Council (ente internazionale no-profit che promuove norme e prassi responsabili, etiche, sociali e ambientali nel rispetto dei diritti umani in tutta la filiera del comparto dei diamanti, dell'oreficeria e dei platinoidi, dall'estrazione mineraria al commercio al dettaglio) e ha conseguito la certificazione volontaria secondo il sistema TF (Traceability & Fashion).

Fope USA inc., operativa a Miami, è agente con mandato di Fope S.p.A. per il mercato americano. La società ha come esclusivo mandato il prodotto FOPE.

Fope Services DMCC, con sede a Dubai, cura per conto dei clienti del Gruppo residenti nei mercati arabi e dell'area del Sud Est Asiatico, l'attività di assistenza e Customer Service.

Fope USA e Fope Services sono entrambe controllate da Fope S.p.A. con la quota del 100% del capitale.

Dal 30 novembre 2016 Fope S.p.A. è quotata al mercato AIM della Borsa Italiana.

I titoli Fope S.p.A. quotati:

- | | | |
|---------------------|--------|-----------------------|
| • Azioni ordinarie: | FPE | Cod ISIN IT0005203424 |
| • Warrant: | WFPE19 | Cod ISIN IT0005203432 |
| • POC: | FPE21 | Cod ISIN IT0005203671 |

Organi Sociali

FOPE SPA

Consiglio di Amministrazione:

Umberto Cazzola	Presidente
Ines Cazzola	Vice Presidente
Elisa Teatini	Consigliere
Giulia Cazzola	Consigliere
Flavio Albanese	Consigliere Indipendente
Davide Molteni	Consigliere Indipendente
Diego Nardin	Amministratore Delegato

Collegio Sindacale

Simone Furian	<i>Presidente</i>
Marina Barbieri	<i>Sindaco</i>
Cesare Rizzo	<i>Sindaco</i>

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

Relazione degli amministratori sulla gestione

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato consolidato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

	30/06/2017	30/06/2016	Variazione
Ricavi netti	13.484.288	11.034.609	2.449.679
Proventi diversi	158.469	235.529	(77.060)
Costi esterni	10.562.439	9.394.629	1.167.810
Valore Aggiunto	3.080.318	1.875.509	1.204.809
Costo del lavoro	1.316.738	1.165.196	151.542
Margine Operativo Lordo	1.763.580	710.313	1.053.267
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	400.580	322.773	77.807
Risultato Operativo	1.363.000	387.540	975.460
Componenti straordinarie nette	0	(2.160)	2.160
Proventi e oneri finanziari	(128.184)	(106.859)	(21.325)
Risultato prima delle imposte	1.234.816	278.521	956.295
Imposte sul reddito	433.737	118.726	315.011
Risultato netto	801.079	159.795	641.284

Ricavi di Vendita

I risultati commerciali e i volumi delle vendite del Gruppo registrati al 30 giugno 2017 sono stati positivi, i ricavi per vendite netti si sono attestati al valore di Euro 13,48 milioni con una crescita rispetto periodo dell'esercizio precedente di Euro 2,45 milioni, pari al 22%.

La vendita dei prodotti al mercato delle gioiellerie è in carico solo alla Capogruppo Fope S.p.A.

Il risultato commerciale è imputabile allo sviluppo e crescita registrata sui mercati esteri, in particolare il mercato europeo e il mercato americano che hanno generato ordini e fatturato già dai primi mesi del 2017.

Il mercato italiano è a +9% rispetto il semestre dello scorso anno e riscontro positivo anche delle performance della boutique di Piazza San Marco a Venezia, aperta a fine 2015.

I mercati dei paesi del Golfo Persico e del Sud Est Asiatico sono in controtendenza rispetto il semestre dello scorso anno e il confronto registra un segno positivo sul valore delle vendite.

I ricavi di vendita di Fope USA inc., rappresentati dalle commissioni attive riconosciute da Fope S.p.A. per l'attività di raccolta degli ordini sul mercato americano, sono proporzionalmente in linea con i volumi di vendita di prodotto.

Fope Services DMCC ha fatturato a Fope S.p.A. l'attività svolta per servizi di supporto al mercato come previsto dal contratto che regola i rapporti tra le società.

Costi Operativi

La gestione dei costi operativi, incrementati nel semestre dell'esercizio corrente rispetto al precedente, è in linea con le ipotesi di budget. In particolare la quota di costi commerciali riferiti alle commissioni degli agenti si è incrementata ed è proporzionale all'incremento di fatturato, così come la parte di costi variabili industriali.

Nell'ambito di quest'ultimi va registrato che, tra i costi di approvvigionamento della materia prima, la media del costo del metallo sostenuta nei primi 6 mesi dell'anno è di poco inferiore rispetto alla media del costo che sarà registrata a fine esercizio. La società opera per l'acquisto del metallo con operazioni finanziarie a termine e quindi è conosciuto, alla data di approvazione del bilancio semestrale, il costo medio di acquisto del metallo su base annua.

La marginalità delle vendite è in linea con le aspettative di budget.

I costi operativi sono comparabili con i costi dell'esercizio precedente e non si sono registrate operazioni straordinarie di spesa corrente o di manutenzione, anche nell'ambito dei costi industriali. La capacità produttiva ha risposto adeguatamente in termini di tempestività ed efficienza alle esigenze di evasione degli ordini, mantenendo inalterati gli elevati standard di qualità.

I costi per la partecipazione agli eventi fieristici di gennaio e marzo (Vicenza, Basilea, Hong Kong), dei quali i risultati commerciali in termini di raccolta di ordini sono stati rilevanti, incidono tutti nel primo semestre e sono classificati nel budget dei costi commerciali e la comunicazione.

Le iniziative di marketing a supporto del mercato, completamente spese nell'esercizio, sono state realizzate seguendo la pianificazione di periodo.

I costi operativi di Fope USA inc. sono riconducibili principalmente alle commissioni passive riconosciute agli agenti di vendita che operano sui territori di competenza della società.

I costi operativi di Fope Services DMCC sono riferiti alle spese di gestione delle attività di supporto al mercato.

Ammortamenti e altri accantonamenti

La quota di ammortamenti imputata in bilancio al 30 giugno è cresciuta per un importo pari al 24% rispetto al valore del 2016, comprende le quote degli investimenti in area produttiva e commerciale (stand fieristici). E' cresciuta in particolare per il contributo sull'accantonamento delle quote di ammortamento di investimenti già realizzati nel 2017 e altri realizzati nel 2016, che incidono sul 2017 per l'aliquota intera.

Gli accantonamenti ai fondi Trattamento Fine Mandato degli Agenti e Trattamento Fine Rapporto di lavoro sono stati calcolati nel rispetto delle norme.

Marginalità e Risultato d'esercizio

L'incremento dei volumi di fatturato e la marginalità sulle vendite in linea hanno consentito di ottenere il positivo risultato del periodo, con il Margine Operativo al lordo degli ammortamenti (EBITDA) pari a Euro 1,8, superiore di Euro 1,0 milioni rispetto al valore dello scorso anno e il Risultato d'Esercizio pari a 801.079.

La crescita del risultato rispetto al periodo dello scorso anno è principalmente da attribuire alla positiva variazione del volume di fatturato che ha portato un incremento del margine di contribuzione sulla struttura di costi *overhead*.

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	969.181	1.064.112	(94.931)
Immobilizzazioni materiali nette	4.171.970	3.904.511	267.459
Partecipazioni ed altre immob.ni finanziarie	107.729	7.561	100.168
Capitale immobilizzato	5.248.880	4.976.184	272.696
Rimanenze di magazzino	5.190.863	4.137.757	1.053.106
Crediti verso Clienti	7.044.806	7.275.108	(230.302)
Altri crediti	663.597	1.002.899	(339.302)
Pos Cr Operazioni di Copertura FFA	49.982	307.638	(257.656)
Attività d'esercizio a breve termine	12.949.248	12.723.402	225.846
Debiti verso fornitori	2.555.963	3.306.773	(750.810)
Altri debiti	819.279	528.634	290.645
Passività d'esercizio a breve termine	3.375.242	3.835.407	(460.165)
Capitale Circolante Netto	9.574.006	8.887.995	686.011
Fondo Tratt. Fine Rapporto lavoro	840.360	806.433	33.927
Fondo Tratt. Fine Mandato e altri Fondi	1.333.325	1.108.825	224.500
F.do Operazioni Copertura FFA	277.907	186.796	91.111
Totale Fondi	2.451.592	2.102.054	349.538
Capitale investito	12.371.294	11.762.125	609.169
Cap Sociale e Ris di Patrimonio	(10.298.615)	(9.543.001)	(755.614)
Riserva Operazioni Copertura FFA	162.385	(86.430)	248.815
Patrimonio netto	(10.136.230)	(9.629.431)	(506.799)
Posizione finanziaria netta a M/L termine	(1.874.100)	(2.296.029)	421.929
Posizione finanziaria netta a breve termine	(360.964)	163.335	(524.299)
Posizione Finanziaria Netta	(2.235.064)	(2.132.694)	(102.370)
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	(12.371.294)	(11.762.125)	(609.169)

Immobilizzazioni

Nel corso dei primi 6 mesi del 2017 si sono realizzati gli investimenti previsti a budget, riferiti in particolare ad interventi nell'area tecnologica per la produzione per un totale di Euro 573.108. Il piano di investimenti è stato realizzato da Fope S.p.A..

Immobilizzazioni Finanziarie

Nel mese di febbraio 2017 è stata acquisita una quota di minoranza nel capitale della Società Milano 1919 S.r.l. con un investimento pari a Euro 100.000.

Crediti e Debiti commerciali

L'esposizione creditoria verso i clienti si è mantenuta in linea con le politiche di dilazione di pagamento, registrando un trend di miglioramento nei giorni di dilazione media e non si sono manifestati episodi anomali di insolvenza.

Analogamente ai crediti verso clienti anche per i fornitori non si sono modificate le politiche di gestione dei pagamenti e le variazioni dei saldi rispetto al 31 dicembre 2016 sono imputabili all'effetto fisiologico stagionale del semestre, principalmente con riferimento ai costi per commissioni della rete vendita e costi di produzione.

Stock di Magazzino

Le rimanenze di magazzino al 30 giugno 2017 registrano una variazione per un maggiore investimento di c.a Euro 1,0 milioni rispetto al valore del 31 dicembre 2016. Il valore include stock di prodotti finiti, semilavorati di produzione, nonché lo stock di materie prime e altri prodotti accessori.

La variazione è principalmente imputabile all'incremento della scorta della materia prima oro fino. Lo stock di magazzino è in carico esclusivamente a Fope S.p.A..

Debiti verso Istituti di Credito e Posizione Finanziaria

La posizione finanziaria netta è rimasta invariata alla posizione del 31 dicembre 2016 con un marginale incremento negativo di Euro 102.290.

Il mantenimento della posizione riflette un'ottimizzazione della gestione finanziaria come meglio evidenziato di seguito nel prospetto dei flussi di cassa, ed in particolare, nella valutazione della PFN, va ricordato che al 31 dicembre 2016 la posizione è stata positivamente condizionata dai flussi finanziari generati dall'operazione di quotazione alla Borsa di Milano.

In termini di fabbisogno ha inciso sulla posizione l'aumento dello stock di materie prime, gli investimenti realizzati e la quota in scadenza dei finanziamenti a M/L.

I risultati dell'esercizio e l'autofinanziamento hanno contribuito a mantenere equilibrata la struttura finanziaria patrimoniale della Gruppo.

Flussi di cassa

Prospetto sintetico dei flussi di cassa consolidato al 30/06/2017 (in Euro)

	30/06/2017	30/06/2016	Variazione
Utile d'Esercizio	801.079	159.795	641.284
Quota ammortamenti	400.580	322.773	77.807
Variazione Netta Fondi	258.427	(36.103)	294.530
Autofinanziamento Lordo	1.460.086	446.465	1.013.621
Variazione Crediti a Breve	569.604	174.728	394.876
Variazione Stock Rimanenze	(1.053.106)	293.575	(1.346.681)
Variazione Debiti a Breve	(460.165)	(644.818)	184.653
Variazione Capitale Circolante Netto	(943.667)	(176.515)	(767.152)
Flusso Generato dalla Gestione	516.419	269.950	246.469
Var. Nette Imm.ni Materiali e Imm.li	(573.108)	(385.502)	(187.606)
Var. Nette Imm.ni Finanziarie	(100.168)	1.545	(101.713)
Rimborso Finanz.ti a M/L Termine	(979.353)	(934.369)	(44.984)
Variazioni Riserve di Patrimonio	(45.465)	(2.283)	(43.182)
Impieghi	(1.698.094)	(1.320.609)	(377.485)
Acquisizione Finanziamenti	0	1.515.000	(1.515.000)
Fonti	0	1.515.000	(1.515.000)
Var. Pos. Cr Op Copertura FFA	257.656	0	257.656
Var. F.di Op Copertura FFA	91.111	0	91.111
Var. Riserve Op.Copertura FFA	(248.815)	0	(248.815)
Var Posizioni Op Copertura FFA	99.952	0	99.952
Flusso di Cassa Netto	(1.081.723)	464.341	(1.546.064)
Dep. e Banche a Breve al 30.06.2017	(1.742.805)		
Dep. e Banche a Breve al 31.12.2016	(2.824.528)		
Dep. e Banche a Breve al 30.06.2016		139.334	
Dep. e Banche a Breve al 31.12.2015		(325.007)	
Variazione Dep. e Banche a Breve	(1.081.723)	464.341	(1.546.064)

L'autofinanziamento generato dai risultati economici, nonché l'attenta gestione dei crediti clienti, hanno prodotto una gestione dei flussi di tesoreria che non ha manifestato tensioni sul fabbisogno di liquidità ed ha consentito di far fronte agli impegni di riduzione della posizione finanziaria a M/L termine, conseguente ai piani di ammortamento dei finanziamenti e di intervenire per finanziare sia il piano degli investimenti, nonché gli interventi di politica di gestione delle scorte di oro.

Analisi della Posizione Finanziaria

La posizione finanziaria netta al 30/06/2017, e al termine dell'esercizio precedente, era la seguente (in Euro):

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione
Posizione netta rapporti bancari a breve e valori in cassa	1.742.805	2.824.528	(1.081.723)
Quota a breve di finanziamenti	(2.103.769)	(2.661.193)	557.424
Posizione finanziaria netta a breve termine	(360.964)	163.335	(524.299)
Quota a lungo di finanziamenti	(674.100)	(1.096.029)	421.929
Prestito Obb.rio Convertibile	(1.200.000)	(1.200.000)	0
Posizione finanziaria netta	(2.235.064)	(2.132.694)	(102.370)

Il prospetto della posizione finanziaria evidenzia il mantenimento dell'equilibrio tra fonti di finanziamento a breve e medio lungo termine, in linea con quanto registrato a fine 2016.

Nel corso dei primi mesi non sono stati acquisiti nuovi finanziamenti a Medio Lungo termine.

PERSONALE

La composizione del personale che opera nelle società del Gruppo al 30 giugno 2017 è di 42 unità: n. 19 donne e n. 23 uomini.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni.

AMBIENTE

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente dalle società esterne incaricate le attività di monitoraggio sul rispetto degli standard delle emissioni gassose e liquide, sempre con esito negativo. Si ricorda che Fope S.p.A. ha ottenuto a settembre 2014 la certificazione "Responsible Jewellery Council" (RJC).

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo finalizzata sia alla realizzazione di nuovi prodotti e sia all'innovazione del processo produttivo è risultata storicamente un punto di forza della società.

Nel 2017 l'attività è continuata ed ha consentito di realizzare come output nuove collezioni di prodotto, la realizzazione di attrezzatura tecnica impiegata nel processo produttivo.

RAPPORTI TRA LE IMPRESE DEL GRUPPO

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo Fope S.p.A. ha intrattenuto i seguenti rapporti con imprese controllate (in Euro):

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Fope Jewelry Inc	0	0	0	229.132	0	0
Fope USA Inc	0	0	2.926	134.724	3.164	386.706
Fope Services DMCC	0	0	0	46.359	0	161.213

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Non vi sono stati rapporti infragruppo tra Fope USA, Fope Jewelry Inc. e Fope Services DMCC nel corso dell'esercizio. Fope Jewelry Inc. non è operativa ed in fase di liquidazione.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- coperture finanziarie per stabilizzare il prezzo di acquisto delle materie prime;
- coperture finanziarie per stabilizzare il rischio su cambio dei paesi delle aree Dollaro e Sterlina.

Rischio di credito

L'ammontare del fondo svalutazione crediti rappresenta un'adeguata copertura del rischio credito.

Rischio di liquidità

In merito al rischio di liquidità si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità (affidamenti per scoperto di cassa e affidamenti per smobilizzo crediti commerciali presso istituti bancari)
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- le principali fonti di finanziamento, escludendo l'esposizione bancaria a breve, sono finanziamenti a M/L termine con istituti bancari.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società opera nel settore dell'oreficeria e una classe di rischio rilevante è riferita alla volatilità delle valutazioni sul mercato internazionale dell'oro, utilizzato come materia prima, e al conseguente prezzo d'acquisto.

Al fine di stabilizzare il prezzo d'acquisto la società, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno totale stimato.

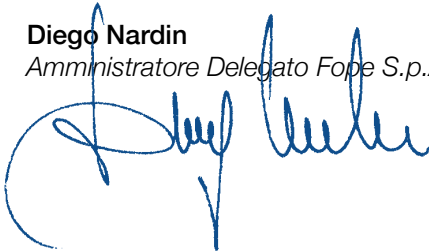
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base dei dati previsionali elaborati per l'esercizio 2017 si stima una crescita del volume delle vendite ed un risultato economico positivo.

I risultati dei primi mesi del 2017 confermano tali previsioni e, di conseguenza, le suddette aspettative.

Diego Nardin

Amministratore Delegato Fope S.p.A.



Bilancio consolidato semestrale al 30/06/2017

Stato patrimoniale attivo	30/06/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	495.059	551.099
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	44.782	48.325
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	122.942	142.847
7) Altre	306.398	321.841
	969.181	1.064.112
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	2.368.610	2.414.357
2) Impianti e macchinario	1.085.283	763.498
3) Attrezzature industriali e commerciali	247.199	355.206
4) Altri beni	273.140	246.100
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	197.738	125.350
	4.171.970	3.904.511
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	100.000	
d-bis) altre imprese	5.554	6.010
	105.554	105.554
2) Crediti		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi	743	1.551
- oltre 12 mesi	1.432	
	2.175	1.551
	2.175	1.551
	107.729	7.561
Totale immobilizzazioni	5.248.880	4.976.184

C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.218.047	2.304.860
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	628.915	703.127
4) Prodotti finiti e merci	1.343.901	1.129.770
	5.190.863	4.137.757
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	7.044.806	7.275.108
	7.044.806	7.275.108
5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	51.681	126.656
	51.681	126.656
5-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	198.272	192.342
	198.272	192.342
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	260.158	506.947
- oltre 12 mesi	42.505	42.505
	302.663	549.452
	7.597.422	8.143.558
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	49.982	307.638
	49.982	307.638
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	2.480.860	3.216.548
2) Assegni	895	29.849
3) Denaro e valori in cassa	6.788	10.500
	2.488.543	3.256.897
Totale attivo circolante	15.326.810	15.845.850
D) Ratei e risconti	110.981	134.449
Totale attivo	20.686.671	20.956.483

Stato patrimoniale passivo	30/06/2017	31/12/2016
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	4.583.500	4.583.500
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	1.450.650	1.450.650
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>	25.510	25.510
<i>IV. Riserva legale</i>	318.419	275.556
<i>V. Riserve statutarie</i>		
<i>VI. Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	3.192.814	2.034.944
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva per utili su cambi non realizzati		79.506
Varie altre riserve		
Riserva da differenze di traduzione	(73.355)	19.067
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(2)
	3.119.487	2.133.515
<i>VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</i>	(162.385)	86.430
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	801.079	1.074.270
<i>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>		
Totale patrimonio netto di gruppo	10.136.230	9.629.431
Totale patrimonio netto consolidato	10.136.230	9.629.431
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.247.263	973.378
2) Fondi per imposte, anche differite	70.062	126.947
3) Strumenti finanziari derivati passivi	277.907	186.796
4) Altri	16.000	8.500
Totale fondi per rischi e oneri	1.611.232	1.295.621
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	840.360	806.433

D) Debiti		
2) Obbligazioni convertibili		
- oltre 12 mesi	1.200.000	1.200.000
	1.200.000	1.200.000
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	2.849.507	3.093.562
- oltre 12 mesi	674.100	1.096.029
	3.523.607	4.189.591
6) Acconti		
- entro 12 mesi	16.605	1.640
	16.605	1.640
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	2.555.963	3.306.773
	2.555.963	3.306.773
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	435.463	247.398
	435.463	247.398
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	85.060	104.058
	85.060	104.058
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	204.923	127.473
	204.923	127.473
Totale debiti	8.021.621	9.176.933
E) Ratei e risconti		
	77.228	48.065
Totale passivo	20.686.671	20.956.483

Conto economico	30/06/2017	30/06/2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.484.288	11.034.609
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	139.919	(63.525)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:		
- vari	158.469	233.484
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		2.045
	158.469	235.529
Totale valore della produzione	13.782.676	11.206.613
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.047.935	4.414.216
7) Per servizi	5.134.906	4.287.170
8) Per godimento di beni di terzi	247.406	254.987
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	947.315	839.428
b) Oneri sociali	289.744	253.230
c) Trattamento di fine rapporto	38.846	25.286
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	40.833	47.252
	1.316.738	1.165.196
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	101.202	38.682
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	299.378	284.091
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	32.182	
	432.762	322.773
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(913.187)	230.051
12) Accantonamento per rischi	7.500	
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	145.616	144.680
Totale costi della produzione	12.419.676	10.819.073
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.363.000	387.540

Conto economico	30/06/2017	30/06/2016
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- altri		476
		476
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	3.272	
		3.272
		3.272
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	47.068	
		47.068
		48.213
17-bis) Utili e Perdite su cambi	(84.388)	(59.122)
Totale proventi e oneri finanziari	(128.184)	(106.859)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		2.160
		2.160
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(2.160)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	1.234.816	278.521
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	429.587	20.506
Imposte relative a esercizi precedenti		14.900
Imposte differite e anticipate	4.150	83.320
		433.737
		118.726
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	801.079	159.795
- Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	801.079	159.795
- Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		

Diego Nardin
 Amministratore Delegato FOPE S.p.A.



Rendiconto finanziario consolidato metodo indiretto al 30/06/2017

Descrizione	30/06/2017	31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	801.079	1.074.270
Imposte sul reddito	433.737	432.194
Interessi passivi/(attivi)	43.796	84.288
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	28.894	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.307.506	1.590.752
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	258.427	215.963
Ammortamenti delle immobilizzazioni	400.580	691.242
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		2.160
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	54.487	(237.628)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	713.494	671.737
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.021.000	2.262.489
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.053.106)	(158.927)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	230.302	(782.876)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(849.369)	337.092
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	23.468	(35.121)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	29.163	20.644
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	577.316	(260.148)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.042.226)	(879.336)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	978.774	1.383.153
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(43.796)	(84.288)
(Imposte sul reddito pagate)	(433.737)	(432.194)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		(46.265)
Altri incassi/(pagamenti)		14.597
Totale altre rettifiche	(477.533)	(548.150)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	501.241	835.003

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(536.513)	(469.111)
Disinvestimenti	39.341	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.145)	(317.624)
Disinvestimenti	1.874	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(100.168)	
Disinvestimenti		919
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(603.611)	(785.816)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(244.055)	(1.645.596)
Accensione finanziamenti		1.200.000
(Rimborso finanziamenti)	(421.929)	(174.120)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		763.500
(Rimborso di capitale)		1.450.650
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(665.984)	1.594.434
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(768.354)	1.643.621
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.216.548	1.587.706
Assegni	29.849	
Danaro e valori in cassa	10.500	25.570
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.256.897	1.613.276
Di cui non liberamente utilizzabili		

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.480.860	3.216.548
Assegni	895	29.849
Danaro e valori in cassa	6.788	10.500
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.488.543	3.256.897
Di cui non liberamente utilizzabili		
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti		
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide		
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate		
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute		

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.

Nota integrativa alla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2017

PROFILO DEL GRUPPO

Fope S.p.A., società Capogruppo, e le sue controllate operano sia in Italia che all'estero nel settore orafa con la produzione e distribuzione di oreficeria e gioielleria di fascia medio-alta a marchio FOPE.

Quanto ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo, nonché ai rapporti con le imprese controllate, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla gestione degli amministratori.

CRITERI DI FORMAZIONE

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2017, costituita da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario è stata redatta in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili OIC (in particolare l'OIC 30 – “I bilanci intermedi”) e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB (in particolare lo IAS 34 – “Bilanci intermedi”) e richiamati dalla Consob.

Nella predisposizione della presente relazione finanziaria semestrale consolidata, sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 che si ricorda tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. n. 139/2015.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono comparabili con le stesse riferibili al corrispondente periodo precedente. In particolare, la disamina delle voci di Stato Patrimoniale fa riferimento al 30 giugno 2017 ed il confronto è operato con le voci al 31 dicembre 2016. Diversamente, le voci del Conto economico che fanno riferimento al 30 giugno 2017 sono confrontate con quelle al 30 giugno 2016.

AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento così come previsto dal disposto normativo richiamato, include il bilancio di periodo della società Fope S.p.A. e delle Società, italiane ed estere, nelle quali la Capogruppo detiene la quota di controllo del capitale. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

L'elenco di queste società è di seguito riportato.

Denominazione sociale	Soci	% di possesso	% consolidata
FOPE JEWELRY INC*	FOPE S.P.A.	100%	100%
FOPE SERVICES DMCC	FOPE S.P.A.	100%	100%
FOPE USA INC	FOPE S.P.A.	100%	100%

* In liquidazione

Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

La società Milano 1919 S.r.l., partecipata dalla società in quota minoritaria al 20% e verso la quale Fope S.p.A. non esercita influenza dominante non è stata inclusa nel consolidamento.

DATA DI RIFERIMENTO

La presente relazione finanziaria semestrale è chiusa al 30 giugno 2017, data coincidente con quella del bilancio intermedio della Capogruppo Fope S.p.A., nonché di tutte le società rientranti nell'area di consolidamento.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

1. il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto a fronte dell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, secondo il metodo dell'integrazione globale;
2. le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo:
 - i. se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento";
 - ii. se negativo, ad una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento";
3. i rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati;
4. la conversione dei bilanci delle Società estere in moneta di conto (Euro) è stata effettuata applicando all'attivo e al passivo il cambio a pronti al 30 giugno 2017 e alle poste di conto economico il cambio medio del periodo. L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è rilevato nella "Riserva da differenze di traduzione".

Per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono stati applicati i tassi indicati nella seguente tabella:

Valuta	Cambio	
	al 30/06/2017	medio
Dollaro USA	1,141	1,083
Dirham degli EAU	4,189	3,976

CRITERI DI VALUTAZIONE

A. Criteri generali

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione della presente relazione finanziaria semestrale consolidata sono quelli utilizzati nel bilancio del periodo dell'impresa controllante che redige la relazione finanziaria consolidata e non si discostano da quelli adottati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Si evidenzia che i valori relativi al periodo chiuso al 30 giugno 2016, in comparazione a conto economico, recepiscono i novellati principi contabili OIC introdotti nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

B. Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

C. Rivalutazioni e deroghe

Nel periodo in corso non sono state fatte rivalutazioni e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

I principi ed i criteri più significativi sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali consistono in costi di impianto e ampliamento, diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, marchi e altre immobilizzazioni rappresentate da software e da migliorie su beni di terzi.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate a quote costanti.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati in 5 anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali nel periodo di vita utile delle stesse. Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore netto contabile, l'immobilizzazione si iscrive al bilancio a tale minor valore imputando la differenza a conto economico come perdita durevole di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente a conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 12,50%
- attrezzature: 35%
- impianti di depurazione: 15%
- mobili e macchine d'ufficio: 12%
- telefoni portatili: 20%
- beni inferiori a 516,46 Euro: 100%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto approssimativamente alla metà; l'utilizzo dell'aliquota ridotta non comporta significativi scostamenti di valore rispetto all'applicazione dell'aliquota piena riproporzionata sui mesi di possesso. Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Finanziarie

Le partecipazioni non rientranti nell'area di consolidamento sono iscritte al costo di acquisto e rappresentano un investimento duraturo da parte della Capogruppo. Nel caso di perdite durevoli di valore, viene effettuata una svalutazione e, nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Si precisa che, in applicazione del comma 2 del D. Lgs. n. 127/1991, la partecipazione nell'impresa collegata è stata valutata in base al criterio del costo storico. Parimenti le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

RIMANENZE MAGAZZINO

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo è determinato sulla base dei seguenti criteri:

- costo medio ponderato per le rimanenze di oro greggio;
- costo medio di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (costi di trasporto, dogana e altri costi direttamente imputabili) per le altre materie prime e ausiliarie;
- costo di produzione, determinato con il criterio del costo medio, per i prodotti finiti e in corso di lavorazione.

Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di produzione e fino al momento dal quale il bene può essere commercializzato.

Il valore indicato in bilancio riflette, attraverso lo stanziamento di un apposito fondo rettificativo diretto, eventuali fenomeni di obsolescenza e/o lento rigiro.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Al 30 giugno 2017, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure, nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

RATEI E RISCOINTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale del periodo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TFR

Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere e le riserve relative agli impegni maturati alla data di chiusura del periodo, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali in vigore.

DEBITI

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Al 30 giugno 2017, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Come previsto dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominali in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i debiti sono esposti al valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori", tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società Capogruppo utilizza strumenti finanziari derivati solamente con l'intento di gestire e coprire la propria esposizione al rischio delle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime strategiche e dei tassi di cambio delle divise diverse dall'Euro.

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la Società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

COSTI

I costi sono rilevati per competenza. I costi per acquisto di beni sono rilevati a conto economico per competenza quando i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I costi per acquisto di beni sono esposti nel conto economico consolidato al netto di resi, abbuoni, sconti commerciali, e premi attinenti la quantità. I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi. La voce "Costi per il personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata calcolata in base a criteri di prudenza ed in funzione delle previsioni di recuperabilità dei crediti stessi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- A. gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per il periodo considerato, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- B. l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le Imposte differite attive e passive sono imputate direttamente a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di patrimonio netto; nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al conto economico.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate secondo il metodo finanziario, contabilizzando a conto economico un onere finanziario (per competenza nel periodo di durata del contratto) corrispondente all'eccedenza del totale dei canoni contrattuali rispetto al costo (valore normale) del bene in locazione finanziaria. Il valore del bene è iscritto tra le immobilizzazioni materiali alla data di entrata in vigore del contratto, per un valore pari al valore normale del bene e del prezzo di riscatto previsto dal contratto, con correlativa iscrizione al passivo di un debito di pari importo, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti. Il valore del bene iscritto all'attivo viene sistematicamente ammortizzato, secondo le aliquote indicate nella sezione delle Immobilizzazioni Materiali.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	30/06/2017	31/12/2016
Dirigenti	4	3
Quadri	3	3
Impiegati	16	15
Operai	19	19
Altri		
Totale	42	40

Analisi delle voci di bilancio

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La tabella che segue descrive nel dettaglio la composizione della voce.

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio periodo						
Costo storico	551.099	48.325	142.847		321.841	1.064.112
Valore di bilancio	551.099	48.325	142.847		321.841	1.064.112
Variazioni nel periodo						
Incrementi per acquisizioni		6.271				6.271
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Ammortamento del periodo	56.040	9.814	19.905		15.443	101.202
Totale variazioni	(56.040)	(3.543)	(19.905)		(15.443)	(94.931)
Valore di fine periodo						
Valore netto contabile	495.059	44.782	122.942		306.398	969.182
Valore di bilancio	495.059	44.782	122.942		306.398	969.181

I “Costi di impianto e di ampliamento” si riferiscono agli oneri che sono stati sostenuti per l’operazione di quotazione sul mercato AIM Italia ed il connesso aumento di capitale sociale. Alla voce “Altre immobilizzazioni materiale” sono iscritte le migliorie su beni di terzi relative alla ristrutturazione del negozio monomarca di Venezia. Tali costi sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di affitto dell’immobile, durata che risulta comunque inferiore rispetto all’utilità futura di detti costi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio periodo						
Costo storico	4.077.795	3.190.853	1.794.543	805.690	125.350	9.994.232
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.663.438	2.502.451	1.439.337	559.591		6.164.817
Contabilizzazione leasing		75.096				75.096
Valore di bilancio	2.414.357	763.498	355.206	246.099	125.350	3.904.511
Variazioni nel periodo						
Incrementi per acquisizioni		491.024	15.865	56.287	72.388	635.563
Decrementi per dismissioni		66.594		1.616		68.210
Ammortamento del periodo	45.747	102.129	123.872	27.630		299.378
Totale variazioni	(45.747)	322.301	(108.007)	27.041	72.388	267.975
Valore di fine periodo						
Costo storico	4.077.795	3.615.283	1.810.408	860.361	197.738	10.561.585
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.709.185	2.573.687	1.563.209	587.221		6.433.302
Contabilizzazione leasing		43.687				43.687
Valore di bilancio	2.368.610	1.085.283	247.199	273.140	197.738	4.171.970

La voce “terreni e fabbricati” comprende l'immobile che ospita la sede della società.

Il valore attribuito al terreno sul quale insiste il fabbricato, pari ad Euro 1.027.985, è stato individuato alla data di riferimento del 31 dicembre 2005 sulla base di un criterio forfettario di stima corrispondente al 30% del costo originario dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Conseguentemente, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, non si procede più allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore del suddetto terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata. Questi criteri sono stati applicati per determinare il valore del terreno anche per la porzione di fabbricato acquistata nel 2012.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 30/06/2017	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate	0	100.000	100.000
Partecipazioni in altre imprese	6.010	5.554	(456)
Crediti	1.551	2.175	624
Totale	7.561	107.729	100.168

In data 31 marzo 2017, la Capogruppo Fope S.p.A. ha acquisito una quota di minoranza (20%) del capitale di Milano 1919 S.r.l. a fronte di un investimento di Euro 100.000. La società Milano 1919 S.r.l. evidenziava, al Bilancio 31 dicembre 2016, un valore della produzione pari a Euro 1.479.534 ed un patrimonio netto di Euro 111.589. Le altre partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alle esigue quote che le società del Gruppo detengono in consorzi nazionali (CONAI) ed enti fiera e crediti immobilizzati “verso altri” costituiti da depositi cauzionali. Al 30 giugno 2017 non vi sono crediti relativi ad operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

RIMANENZE

L’analisi delle rimanenze è riassunta nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2016	30/06/2017	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.304.860	3.218.047	913.187
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	703.127	628.915	(74.212)
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci di cui immobilizzazioni immateriali destinati alla rivendita	1.129.770	1.343.901	214.131
Totale	4.137.757	5.190.863	1.053.106

CREDITI

I saldi dei crediti consolidati, dopo l’eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	7.044.806			7.044.806	
Per crediti tributari	51.681			51.681	
Per imposte anticipate	198.272			198.272	
Verso altri	260.158	42.505		302.663	
Totale	7.554.917	42.505		7.597.422	

La voce “Crediti v/clienti iscritti nell'attivo circolante” è esposta al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 211.260. Al 31 dicembre 2016, il Fondo ammontava ad Euro 192.115; l'incremento rappresenta la variazione netta tra l'utilizzo di Euro 13.037 e l'accantonamento del periodo di Euro 32.182. I crediti verso clienti si riferiscono per il 27% a clienti italiani, per il 41% verso clienti area Europa e il restante verso altri Paesi.

Il credito per imposte anticipate è pari ad Euro 198.272. Le imposte anticipate sono state rilevate solo in quanto sussiste la ragionevole certezza di redditi imponibili in esercizi futuri che ne consentono il riassorbimento.

	valore al 31/12/2016	stanziamento	utilizzo	valore al 30/06/2017
Crediti per imposte anticipate	140.922	23.194	(43.380)	120.736
Effetto fiscale derivato di copertura	51.420	77.536	(51.420)	77.536
Totale Crediti per imposte anticipate	192.342	100.730	(94.800)	198.272

La voce “Crediti verso altri” si riferisce principalmente ad anticipi versati ai fornitori per l'acquisto di nuovi macchinari e la partecipazione a fiere.

STRUMENTI FINANZIARI

Il Gruppo non detiene al 30 giugno 2017 investimenti che non siano destinati ad essere utilizzati durevolmente e come tali destinati alla negoziazione.

La voce accoglie il fair value degli strumenti finanziari derivati che la Capogruppo detiene quali strumenti di copertura. Per una più dettagliata descrizione della voce in commento si rimanda all'apposita sezione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Descrizione	31/12/2016	30/06/2017
Depositi bancari e postali	3.216.548	2.480.860
Assegni	29.849	895
Denaro e valori in cassa	10.500	6.788
Totale	3.256.897	2.488.543

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Rappresentano le partite di collegamento del periodo conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Assicurazione furto	38.481
Assicurazioni diverse	37.172
Costi di pubblicità	13.869
Contratti di assistenza tecnica e di manutenzione	8.394
Altri di ammontare non apprezzabile	13.065
Totale	110.981

PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Capitale	Riserve	Riserva di FFA	Differenze di traduzione	Utile/Perd. Riportate a nuovo	Utile d'esercizio	Totale di gruppo
Saldo iniziale al 31/12/2016	4.583.500	3.885.231	86.430			1.074.270	9.629.431
Variazioni dell'esercizio:							
Destinazione risultato		1.074.270				(1.074.270)	
Variazione fair value FFA			(248.815)				(248.815)
Differenze cambio		(54.288)					(54.288)
Altri movimenti		8.823					8.823
Utile dell'esercizio						801.079	801.079
Saldo finale	4.583.500	4.914.036	(162.385)			801.079	10.136.230

Le principali movimentazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto ineriscono alla destinazione del risultato dell'esercizio 2016.

La voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono destinati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari" ed è riportata al netto dell'effetto fiscale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	30/06/2017
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	973.378	273.885		1.247.263
Per imposte, anche differite	126.947		(56.885)	70.062
Strumenti finanziari derivati passivi	186.796	277.907	(186.796)	277.907
Altri	8.500	7.500		16.000
Totale	1.295.621	559.292	(243.681)	1.611.232

Il fondo per trattamento di quiescenza si riferisce al fondo indennità suppletiva di clientela a favore degli agenti costituito dalla Capogruppo.

L'accantonamento, di Euro 273.885, è stato determinato per adeguare l'ammontare del Fondo al presunto valore di fabbisogno stimato in conformità a quanto stabilito dagli Accordi Economici del settore dell'industria e commisurato alle prestazioni svolte per gli agenti italiani, nonché, per gli agenti stranieri, tenendo conto del presunto onere che la Capogruppo dovrebbe sostenere qualora decidesse di interrompere il rapporto di collaborazione.

Gli strumenti finanziari derivati passivi si riferiscono alla valutazione al *mark to market* comunicata dalle banche di riferimento, dei contratti derivati di copertura su cambi e su *commodities* aperti a fine periodo.

La tabella che segue descrive le movimentazioni intervenute nel fondo imposte differite:

Descrizione	valore al 31/12/2016	stanziamento del periodo	utilizzo del perido	valore al 30/06/2017
Fondo imposte differite	41.117	58.066	(41.117)	58.066
Effetto fiscale derivato di copertura	85.830	11.996	(85.830)	11.996
Totale fondo imposte differite	126.947	70.062	(126.947)	70.062

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

	31/12/2016	Accantonamento	Utilizzo	30/06/2017
TFR	806.433	33.927		840.360

DEBITI

La suddivisione dei debiti in base alla scadenza è la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni convertibili		1.200.00		1.200.000
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	2.849.507	674.100		3.523.607
Acconti	16.605			16.605
Debiti verso fornitori	2.555.963			2.555.963
Debiti tributari	435.463			435.463
Debiti verso istituti di previdenza	85.060			85.060
Altri debiti	204.923			204.923
Totale	6.147.521	1.874.100		8.021.621

La voce “Obbligazioni convertibili” si riferisce al prestito obbligazionario convertibile sottoscritto in data 30 novembre 2016 per un ammontare complessivo pari ad Euro 1.200.000; al 30 giugno 2017, risultano in circolazione n. 12.000 obbligazioni convertibili in azioni del valore nominale di Euro 100 ciascuna. Il prestito, denominato “FOPE Prestito Obbligazionario Convertibile 4,5% 2016-2021” è quotato al mercato AIM con il codice identificativo IT0005203671. Il fair value del prestito obbligazionario, alla data del 30 giugno 2017, non si discosta in modo significativo dal suo valore nominale (Euro 1.200.000). La voce “Debiti tributari” accoglie i debiti che la Capogruppo ha nei confronti dell’Erario. Tali debiti si riferiscono ad imposte sul reddito per Euro 320.185, ritenute fiscali su lavoro dipendente e autonomo per complessivi Euro 81.451, debiti per IVA per Euro 33.827. La voce “Altri debiti” accoglie principalmente i debiti verso i dipendenti per premi e ferie non ancora godute (Euro 194.922) e i debiti verso gli amministratori per compensi non ancora corrisposti (Euro 8.222).

Il saldo del debito verso banche al 30 giugno 2017, pari a Euro 3.523.607, è così composto:

Debiti verso banche		
conti correnti passivi	Euro	745.738
finanziamenti	Euro	2.777.869

In merito ai finanziamenti in essere con le banche, il seguente prospetto ne riassume gli aspetti principali.

Istituto di credito	Importo originario	Scadenza	Importo residuo al 30/06/2017	Quota entro i 12 mesi	Quota oltre i 12 mesi
Cariveneto	300.000	25/08/2017	50.130	50.130	
Banco Desio	1.000.000	10/09/2017	1.000.000	1.000.000	
Unicredit	1.500.000	28/02/2018	568.472	568.472	
Cariveneto	500.000	04/11/2018	238.131	167.714	70.417
Mediocredito	120.000	31/12/2018	76.112	54.404	21.708
Mediocredito	145.000	31/12/2018	91.563	65.509	26.054
Cariveneto	1.000.000	18/03/2021	753.461	197.540	555.921
TOTALE			2.777.869	2.103.769	674.100

Si precisa che al 30 giugno 2017 non sono iscritti in bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Descrizione	30/06/2017	30/06/2016	Variazione
Ratei passivi	60.008	29.659	30.349
Risconti passivi	17.220	18.406	(1.186)

La voce “ratei passivi” accoglie principalmente valori derivanti da:

- commissioni ed interessi bancari (Euro 16.270),
- interessi passivi sul prestito obbligazionario (Euro 31.586);
- regolazioni di premi relativi a contratti di assicurazione (Euro 12.152).

La voce “risconti passivi” accoglie i valori derivanti dai contributi “in conto interessi” erogati in funzione dell’agevolazione c.d. “Nuova Sabatini Ter”.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della produzione	30/06/2017	30/06/2016	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.484.288	11.034.609	2.449.679
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	139.919	(63.525)	203.444
Altri ricavi e proventi	158.469	235.529	(77.060)
Totale	13.782.676	11.206.613	2.576.063

Per la descrizione puntuale dell’incremento registrato nel valore della produzione, così come la successiva sezione riferita ai Costi di produzione, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione Consolidata degli Amministratori.

La ripartizione percentuale dei ricavi per area geografica è così dettagliata:

- Italia 17%
- Europa 52%
- Resto del mondo 31%

La ripartizione dei ricavi per categoria non è significativa.

B) COSTI DI PRODUZIONE

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	30/06/2017	30/06/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.047.935	4.414.216	1.633.719
Servizi	5.134.906	4.287.170	847.736
Godimento di beni di terzi	247.406	254.987	(7.581)
Personale	1.316.738	1.165.196	151.542
Ammortamento imm.zioni imm.li	101.202	38.682	62.520
Ammortamento imm.zioni materiali	299.378	284.091	15.287
Svalutazioni crediti attivo circolante	32.182		32.182
Variazione rimanenze materie prime	(913.187)	230.051	(1.143.238)
Accantonamento per rischi	7.500		7.500
Oneri diversi di gestione	145.616	144.680	936
Totale	12.419.676	10.819.073	1.600.603

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontano ad Euro 3.272 e si riferiscono ad interessi attivi.

La tabella sottostante illustra la natura e l'ammontare degli oneri finanziari rilevati nel periodo.

Descrizione	30/06/2017	Scritture consolidamento	30/06/2016
Interessi prestiti obbligazionari	27.000		
Interessi bancari	20.068	(96)	48.213
Perdite su cambi	84.388	15.248	59.122
Totale	131.456	1.086	107.335

IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO

Imposte	30/06/2016	30/06/2016	Variazioni
Imposte correnti:	429.587	20.506	409.081
IRES	317.018		317.018
IRAP	66.265	20.506	45.759
Imposte correnti Fope Jewelry Inc	3.765		3.765
Imposte correnti Fope Usa Inc	42.539		42.539
Imposte differite (anticipate)	(4.150)	(98.220)	94.070
IRES	(3.829)	(73.941)	70.112
IRAP	(321)	(824)	503
Imposte differite (anticipate) Fope Jewelry Inc		(23.455)	23.455
	433.737	118.726	315.011

FISCALITÀ DIFFERITA / ANTICIPATA

In merito alle modalità di calcolo e rilevazione della fiscalità differita/anticipata si rimanda a quanto esposto nella parte della presente nota integrativa.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società effettua coperture a termine sui rischi valutari derivanti dalle proprie attività commerciali, allo scopo di proteggere il risultato della gestione industriale da oscillazioni sfavorevoli nei prezzi delle materie prime strategiche e nei tassi di cambio delle valute diverse dall'Euro.

La Società, pertanto, usa strumenti derivati nell'ambito della sua attività di "gestione del rischio" mentre non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione.

Rischio prezzo commodity

Obiettivo di tale tipo di copertura è quello di minimizzare la variazione dei costi generati dall'acquisto delle materie prime impiegate nel processo produttivo. Al fine di stabilizzare il prezzo d'acquisto, la Società, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza di ritiro del metallo. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno totale calcolato sulla base della previsione dei piani di produzione.

Rischio cambio

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta al rischio di tasso di cambio.

Per transazioni di natura commerciale o finanziaria effettuate in valuta diversa dall'Euro, il rischio cambio transattivo che si intende gestire è quello che nasce dall'oscillazione dei tassi di cambio tra il momento in cui si origina il rapporto commerciale ed il momento di incasso.

In merito agli strumenti finanziari derivati detenuti dalla Capogruppo si forniscono le seguenti informazioni:

Derivato	Finalità	Rischio sottostante	Fair value al 30/06/2017	Fair value al 31/12/2016	Variazione
Commodity swap	Derivati di copertura	Metalli preziosi	(277.907)	138.708	(416.615)
Opzioni su valute	Derivati di copertura	Cambio USD/EUR	29.219	(17.867)	47.086
Opzioni su valute	Derivati di copertura	Cambio GBP/EUR	20.763		20.763

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE AD UN VALORE SUPERIORE AL FAIR VALUE

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non sono intercorse operazioni rilevanti tra le società del gruppo e le parti correlate.

Nel mese di giugno sono state cancellate le fidejussioni rilasciate dai soci, a favore di istituti di credito, nell'interesse della Capogruppo.

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi di quanto previsto dal numero 13, comma 1, dell'art 2427, si rileva che non sono presenti nel conto economico elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato di periodo, non sono ripetibili nel tempo.

ACCORDI FUORI BLANCIO, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Le società del Gruppo non hanno in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale. Gli impegni assunti dalla Capogruppo verso terzi sono relativi al valore dell'oro in prestito d'uso pari ad Euro 5.591.320.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ.

Nel periodo di riferimento, la Società non ha emesso altri titoli, quali azioni di godimento o obbligazioni convertibili in azioni, né altri strumenti finanziari che conferiscono ai detentori diritti patrimoniali e partecipativi.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

L'incarico per la revisione legale dei conti consolidati è stato affidato alla Società di Revisione BDO ITALIA S.P.A., alla quale sono stati corrisposti Euro 17.988 per i servizi resi nel periodo.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci

I compensi dell'anno 2017 spettanti al Consiglio di Amministrazione sono pari a Euro 694.552, inoltre i compensi spettanti al Collegio Sindacale sono pari a Euro 18.699.

Si precisa che non vi sono anticipazioni, crediti, garanzie nei confronti degli Amministratori e Sindaci.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Foipe S.p.A.







Tel: +39 045 4750019
Fax: +39 045 8359621
www.bdo.it

Via Leone Pancaldo, 68
37138 Verona

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione di
FOPE S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2017, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa di FOPE S.p.A. e controllate (Gruppo FOPE) per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2017. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

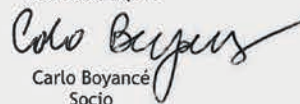
Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo FOPE per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2017 non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo FOPE, in conformità al principio contabile OIC 30.

Verona, 14 settembre 2017

BDO Italia S.p.A.


Carlo Boyancé
Socio

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

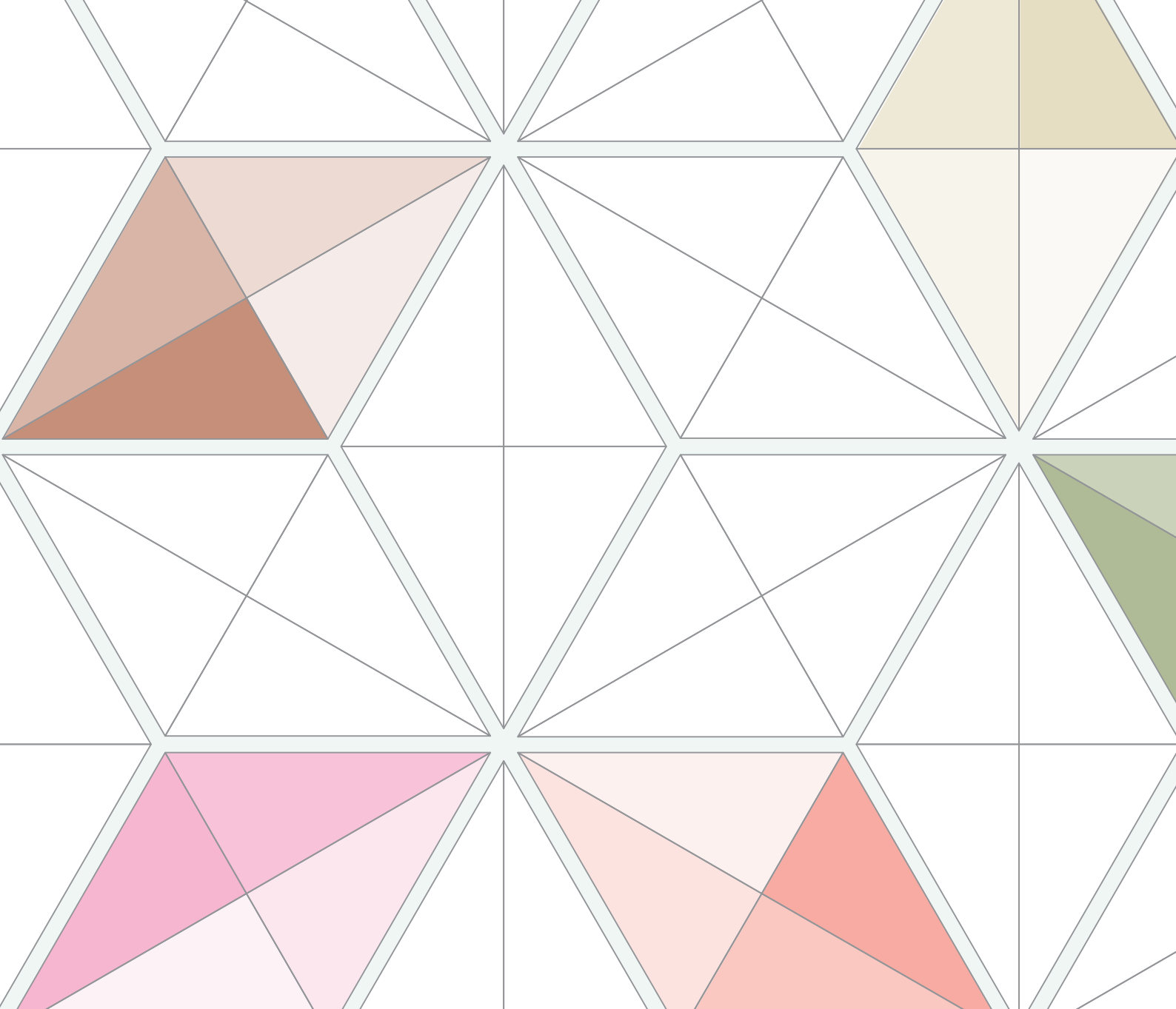
BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.





FÖPE

FOPE S.P.A | Via Zampieri 31 | 36100 Vicenza - Italy | T. +39 0444 286911 | F. +39 0444 570932 | P.Iva IT00163880248 | www.fope.com